

STANDARD FORMATIVO

Per l'acquisizione di adeguate conoscenze e competenze professionali finalizzate all'iscrizione all'Albo regionale dei periti, degli istruttori e dei delegati tecnici per il conferimento degli incarichi connessi alle operazioni in materia di usi civici e per l'aggiornamento degli iscritti all'Albo.

TIPOLOGIA

1. Corsi di preparazione di cui al comma 2, art. 2 del R.R. 9/2018 finalizzati all'iscrizione all'Albo regionale dei periti, degli istruttori e dei delegati tecnici:

- **Tipologia 1a)** – per l'iscrizione alla sezione tecnica - economica – territoriale, nella quale, ai fini della verifica tecnica sullo stato dei suoli, e sulle condizioni ambientali e urbanistiche, sono inseriti professionisti appartenenti alle seguenti categorie o a quelle ad esse equipollenti: geometri; periti agrari; agrotecnici; architetti; periti industriali (edile e minerario); dottori agronomi; dottori forestali; ingegneri civili;
- **Tipologia 1b)** - per l'iscrizione alla sezione storica-giuridica, nella quale, ai fini dell'accertamento dell'esistenza del vincolo di uso civico e della sua incidenza sulla titolarità dei beni da esso gravati, sono inseriti gli storici, i giuristi, gli archivisti e paleografi.

REQUISITI DI ACCESSO: titoli di studio che abilitano allo svolgimento delle mansioni di cui alla legge n. 8/1986

NUMERO MASSIMO DI ASSENZE:

- per i moduli 1a e 1b, è consentito un massimo di assenze pari al 20 % del monte ore complessivo. Superata tale percentuale il discente non potrà essere ammesso a sostenere la prova finale.
- Per il modulo 2 è previsto il 100% di frequenza

2. Corsi di perfezionamento e di aggiornamento di cui al comma 3, art. 2 del R.R. 9/2018 rivolti ai soggetti già iscritti all'Albo

- **Tipologia 2** - corsi di perfezionamento e di aggiornamento rivolti ai soggetti già iscritti all'Albo.

REQUISITI DI ACCESSO: titoli di studio che abilitano allo svolgimento delle mansioni di cui alla legge n. 8/1986

NUMERO MASSIMO DI ASSENZE:

- Per il modulo 2 è previsto il 100% di frequenza - Anche in caso di 1 assenza il discente non potrà essere ammesso a sostenere la prova finale.

CONTENUTI

Origini e storia degli usi civici, le proprietà collettive laziali, la legislazione statale e regionale di riferimento, le procedure giurisdizionali, il ruolo dell'istruttore demaniale nelle attività di ricerca

storico-documentali, il ruolo del perito demaniale nei contenziosi e nelle attività di sistemazione delle terre, gli aspetti estimativi nei procedimenti previsti per la sistemazione delle terre, le problematiche urbanistiche e ambientali

MODULI FORMATIVI - Tipologia 1a

I progetti formativi della Tipologia 1a, la cui durata dei corsi di formazione è di n. 40 ore, devono obbligatoriamente rispettare i seguenti moduli formativi:

PROGRAMMA DI 40 ORE

MODULO 1: ORIGINE STORICA DEGLI USI CIVICI (4 ore)

- 1.1. Perimetro storico normativo
- 1.2. Legislazione nazionale e regionale di riferimento

MODULO 2: USI CIVICI E GOVERNO DEL TERRITORIO (12 ore)

- 2.1 Usi Civici e governo del territorio
- 2.2 Aspetti amministrativi
- 2.3 Procedure del contenzioso e ricorsi - ruolo del perito demaniale

MODULO 3: IL RIPARTO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI USI CIVICI (12 ore)

- 3.1 Il riparto delle competenze tra Stato e Regione;
- 3.2 Aspetti ambientali – pianificazione degli usi civici e paesaggistica
- 3.3 I procedimenti amministrativi

MODULO 4: SISTEMAZIONE DELLE TERRE DI USO CIVICO (12 ore)

- 4.1 Verifiche Demaniali – Assegnazione a categoria
- 4.2 Aspetti estimativi degli istituti previsti per la sistemazione delle terre
- 4.3 Regime urbanistico delle terre di uso civico
- 4.4 Esercitazioni pratiche, analisi dei casi

Test finale di apprendimento secondo quanto previsto dal comma 5, art. 2 del R.R. 9/2018

MODULI FORMATIVI - Tipologia 1b

I progetti formativi della Tipologia 1b, la cui durata dei corsi di formazione è di n. 12 ore, devono obbligatoriamente rispettare i seguenti moduli formativi:

PROGRAMMA DI 12 ORE

MODULO 1: ORIGINE STORICA DEGLI USI CIVICI (6 ore)

- 1.1. Origini e storia degli usi civici
- 1.2. Proprietà collettive delle popolazioni laziali
- 1.3. Perimetro storico normativo

MODULO 2: EVOLUZIONE STORICA DEGLI USI CIVICI (6 ore)

- 2.1 Ordinamento dei domini collettivi nelle provincie ex pontificie

- 2.2 Usi civici sulla proprietà privata e proprietà collettiva
- 2.3 Vicende dei rapporti di uso civico

Test finale di apprendimento secondo quanto previsto dal comma 5, art. 2 del R.R. 9/2018

MODULI FORMATIVI - Tipologia 2

I progetti formativi della Tipologia 2, la cui durata dei corsi di formazione è di n. **4 - 10 ore**, debbono consentire il perfezionamento e l'aggiornamento professionale, in materia di usi civici, e sono rivolti a tutti gli iscritti all'Albo regionale dei periti demaniali e istruttori della Regione Lazio.

Debbono essere finalizzati a soddisfare la necessità di aggiornamento e di maggior approfondimento sugli istituti e aspetti tecnico-amministrativi degli usi civici, per consentire una crescita professionale ed una specifica specializzazione in materia.

METODOLOGIA DIDATTICA

A) Metodologia didattica di carattere cognitivo

- ✓ centrata sul "contenuto" dell'argomento oggetto del corso.
- ✓ Lo strumento didattico sarà la lezione frontale per il trasferimento di concetti, metodologie, strumenti di analisi, ed il ricorso ad esempi e casi concreti
- ✓ aggiornamento sull'attualità **NORMATIVA - GIURIDICA**.

B) Metodologia di carattere Attivo

- ✓ Formazione con l'obiettivo di facilitare l'apprendimento attraverso la sperimentazione attiva attraverso discussioni, ed esercitazioni pratiche, analisi dei casi,

MATERIALE DIDATTICO

- ✓ SLIDES
- ✓ DISPENSE
- ✓ SUPPORTO INFORMATICO

SOGGETTI FORMATORI

Sono soggetti formatori gli enti pubblici e privati, accreditati dalla Regione nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 29 novembre 2007, n. 968 s.m. gli ordini e i collegi professionali.

PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE FORMATORI

Profilo professionale:

- ✓ docenti universitari in materie storiche, giuridiche e tecniche estimative;
- ✓ Avvocati specializzati in Diritto Agrario;

- ✓ Avvocati specializzati in Storia del diritto Italiano,
- ✓ Esperti in materia di storia della proprietà fondiaria;
- ✓ Esperti in ricerche storiche
- ✓ docenti che hanno tenuto corsi formativi in materia di usi civici riconosciuti dalla Regione.
- ✓ Esperti in materia di enfiteusi, e diritti reali;
- ✓ Funzionari e Dirigenti regionali
- ✓ Periti demaniali e Istruttori di comprovata e pluriennale esperienza.

COMMISSIONE DI ESAME / RILASCIO ATTESTAZIONE

La Regione provvede alla costituzione della Commissione d'esame e alla disciplina delle prove d'esame nel rispetto della propria regolamentazione e della normativa vigente in materia. La Commissione è costituita da con provvedimento della Direzione regionale competente in materia di usi civici e composta da un Dirigente o suo delegato, con funzioni di Presidente, da un funzionario della Direzione esperto nella materia, da un rappresentante e da un docente dell'ente di formazione.

ATTESTAZIONE:

- Al superamento dell'esame finale dei corsi di preparazione, consegue il rilascio di un attestato di frequenza con verifica degli apprendimenti, valido per l'iscrizione all'Albo regionale dei periti demaniali e istruttori della Regione Lazio, secondo il modello allegato A, rilasciato dalla Direzione regionale competente in materia di usi civici.
- Al superamento dell'esame finale dei corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, in materia di usi civici, rivolti a tutti gli iscritti all'Albo regionale dei periti demaniali e istruttori della Regione Lazio, viene rilasciato un attestato di frequenza con verifica degli apprendimenti, secondo il modello Allegato B, a cura del soggetto formatore.